



**NOTTE OAB
ORDINE ARCHITETTI BERGAMO
10 OTTOBRE 2009
dalle ore 17.00 alle 24,00**

Obbligatoria preiscrizione all'evento www.architettibergamo.it

L'evento si svolge presso:

**ALT Arte Lavoro Territorio
Spazio Fausto Radici
Via Gerolamo Acerbis 14,
24022 Alzano Lombardo (BG) - Italy
Tel. 035 4536730**

L'Atelier Vaerini ospita in contemporanea la mostra fotografica di Marco Introini da venerdì 9 ottobre 9.00-13.00 / 15.00-19.00

**ATELIER Vaerini
Via De Amicis 4
24010 Bergamo
Tel. 338 4770588**

Evento organizzato da
**ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
della Provincia di Bergamo**

**Passaggio Canoni Lateranensi 1
24121 Bergamo
tel (+39) 035 219705
fax (+39) 035 220346
architettibergamo@archiworld.it
www.architettibergamo.it**

Sponsor

Telmotor light consulting www.telmotor.it

REMUZZI MARMI www.remuzzimarmi.it

POLONI www.impresapoloni.it

MASSIMO COLLEONI TAPPEZZIERE srl www.massimocolleoni.it

UNIFOR www.unifor.it

**con la collaborazione tecnica di
ALT Arte Lavoro Territorio www.altartecontemporanea.it**

**e con il patrocinio di
PROVINCIA DI BERGAMO
COMUNE DI BERGAMO
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E
CONSERVATORI
CONSULTA REGIONALE LOMBarda DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI**



NOTTE OAB
evento culturale e conviviale per la
Giornata Mondiale dell'Architettura

Ogni anno, il primo lunedì di ottobre si festeggia la Giornata Mondiale dell'Architettura. In occasione di tale celebrazione, posticipata al fine settimana, l'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Bergamo ha organizzato un evento multidisciplinare, culturale e conviviale che, a tre mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio si propone come vero e proprio atto inaugurale del nuovo mandato e occasione di incontro, di conoscenza e di partecipazione di tutti gli iscritti, ospitando uno dei più importanti e apprezzati architetti di riferimento dell'architettura contemporanea.

La celebrazione della giornata Mondiale dell'Architettura e del sessantesimo anniversario del CIAM che si tenne a Bergamo nel 1949 con la prestigiosa partecipazione di Le Corbusier e di alcuni dei più illustri rappresentanti della cultura architettonica dell'epoca, costituiscono il pretesto per sottolineare la valenza e la complessità della disciplina nella quale operano gli architetti, nelle diverse accezioni che tale titolo ha oggi assunto.

"L'Architettura è per commuovere", scrisse Le Corbusier. Architettura, musica, immagine, fotografia e arte costituiranno il filo conduttore di un evento che ci auguriamo conviviale e festivo.

Ordine degli Architetti PPeC della Provincia di Bergamo



PROGRAMMA

ore 17.00 Apertura al pubblico

ore 17.15 Tavola rotonda

introduce:

PAOLO BELLONI
Presidente dell'Ordine degli Architetti PPeC
della Provincia di Bergamo

intervengono:

ALVARO SIZA

FRANCESCO DAL CO

CARLOS CASTANHEIRA

MADDALENA D'ALFONSO

MARCO INTROINI

ore 20.15 Buffet

ore 21.30 LUCA SANTIAGO MORA
Filmato "Caucasian PET Company -
economies at war:an exemplary story"

ore 22.00 OTOLAB
Performance audiovisiva "giardini neri"

ore 23-24.00 Musica dal vivo

In occasione dell'evento sarà presentato la nuova pubblicazione **Alvaro Siza: due musei**, Edizioni ElectaArchitettura



BIOGRAFIE

ÁLVARO JOAQUIM MELO SIZA VIEIRA Nasce nel 1933 a Matosinhos in Portogallo. Partecipa attivamente alla rinascita sociale portoghese con una serie notevole di progetti legati all'architettura popolare, come per esempio la ricostruzione del borgo di Malaguera ad Évora (1977). Negli anni 1980 e 1983 progetta la Schlesisches Tor che gli conferisce fama internazionale, a seguito della quale riceve incarichi professionali importantissimi, realizzando opere in Portogallo, in Spagna, Olanda, Germania e Italia. Tra queste si ricorda il Centro Galego di Arte Contemporanea a Santiago de Compostela, la Facoltà di Architettura e il Museo della Fondazione Serralves a Porto, la biblioteca dell'università di Aveiro, lo stabilimento Vitra a Weil am Rehin, il Padiglione portoghese all'Expo '98 di Lisbona, la chiesa a Marco de Cavanezes, l'Istituto di Educazione Superiore a Setubal. Nel 1992 ha ricevuto il Pritzker Architecture Prize oltre ad altri numerosi riconoscimenti internazionali.

FRANCESCO DAL CO Nato a Ferrara, ha dedicato la sua attività di ricercatore in particolare alla storia dell'architettura contemporanea, pubblicando importanti monografie su autori come Meyer, Scarpa, Botta

e Ando. Direttore della Sezione Architettura della Biennale di Venezia dal 1981 al 1991, è attualmente direttore della rivista Casabella e dirige il settore Architettura della casa editrice Electa di Milano. È titolare della cattedra di Storia dell'Architettura all'Istituto Universitario di Architettura a Venezia e all'Accademia di Architettura del Ticino.

CARLOS CASTANHEIRA Lisbona, giugno 1957. Corso di Architettura alla Escola Superior de Belas Artes di Porto 1976/1981. Ha collaborato nello studio di Álvaro Siza per quattordici anni, continuando in seguito la collaborazione con pojetti in Portogallo e all'estero. La sua attività professionale insieme all'architetto Maria Clara Bastai, ha riguardato essenzialmente opere per privati. Ha preso parte a giurie di concorsi, pubblicato libri, tenuto corsi e organizzato esposizioni, soprattutto all'estero. Nella sua attività è stato coinvolto in progetti di architettura, design e interni. Attualmente dirige la Casa da Arquitectura a Matosinhos.

MADDALENA D'ALFONSO Laureata in Architettura al Politecnico di Milano dal 2003 al 2006 ha insegnato stabilmente all'Istituto Universitario di Arte e Design di Lisbona in Portogallo. Dal 2000 lavora nel settore della comunicazione visiva e degli allestimenti portando avanti una serie di collaborazioni in ambito sia pubblico che privato (Triennale di Milano, Fondazione Gulbenkian). Ha esposto i suoi lavori in Italia, Portogallo, Brasile e Svizzera tra cui 'Ereditare il Paesaggio' (con G. Calvenzi) e 'Disegnare nelle città' (con A. Siza). Attualmente vive e lavora a Milano come libera professionista.

MARCO INTROINI Laureato in architettura ha partecipato a diversi concorsi tra cui si ricordano quelli per la fondazione "Mies van der Rohe" e per il museo della basilica palladiana di Vicenza, per cui è stato premiato. L'interesse verso la rappresentazione lo porta a dedicarsi alla fotografia concentrando l'attenzione non solo verso l'architettura ma allargando il campo di ricerca al paesaggio antropizzato muovendosi tra il Medio Oriente e l'Europa. Nel 1999 riceve il premio nazionale "Lombardia Effetto Paesaggio" con la ricerca fotografica "architettura ed architetture dell'argine maggiore del Po". Dal 2000 collabora con diverse riviste d'architettura.

OTOLAB Nasce nel 2001 a Milano da un gruppo di affinità che vede musicisti, dj, videoartisti, videomaker, web designer, grafici e architetti unirsi nell'affrontare un percorso comune nell'ambito della musica elettronica e della ricerca audiovisiva. La produzione si compone di progetti collettivi e individuali per i quali vengono utilizzati linguaggi che vanno dall'elettronica sperimentale alla techno, dal dub alle sonorità industriali, sempre alla ricerca di un rapporto simbiotico con l'immagine e il video. In questi anni di lavoro, sono stati ospitati in festival, manifestazioni culturali, musei e gallerie nazionali e internazionali e hanno collaborato alla realizzazione di iniziative culturali autogestite.

LUCA SANTIAGO MORA Artista visivo, studia fotografia a Milano, lavora come fotografo free-lance e dal 1991 espone in personali e collettive in Italia e all'estero con almeno tre diversi pseudonimi. Si interessa al linguaggio video e realizza diverse videoinstallazioni. Dal 2005 cura la filmografia di RadiciGroup realizzando 5 progetti filmici fra cui Ein Industrie Organismus, finalista all' VIII Milano International Film Festival. Realizza inoltre un interessante progetto di scultura sociale, l'Atelier dell'Errore, dedicato ai bambini del reparto di NeuroPsichiatria Infantile di Reggio Emilia. Da alcuni anni si dedica a progetti di documentazione video-fotografica per diversi studi di architettura.



MUSICA DAL VIVO

Alberto Mandarini Nato a Trino Vercellese nel 1966, il trombettista e compositore è stato partecipe dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino e di varie formazioni da camera per soli ottoni. Ai concerti di musica classica affianca un molteplice attivismo in campo jazz.

Tito Mangialajo Rantzer Nato a Milano nel 1967, fin da bambino si interessa alla musica, grazie a dei genitori amanti del jazz e comincia a suonare diversi strumenti approdando infine, dopo la sua definitiva conversione alla musica jazz, al contrabbasso. Si considera un autodidatta, e riconosce di aver appreso molto dall'ascolto dei dischi e dal contatto con tutti i musicisti con i quali negli anni ha suonato.

Vittorio Marinoni Batterista, nato a Monza, vanta numerose esperienze musicali. Ha intrapreso una brillante attività artistica nell'ambito della musica jazz e d'improvvisazione, partecipando a importanti rassegne e festival italiani e internazionali. In questo ambito ha collaborato con alcuni dei più brillanti solisti e leader italiani, da Enrico Rava a Paolo Fresu, da Tino Tracanna a Stefano Bollani.

Rosalba Piccinni Inizia a cantare all'età di sei anni in cori parrocchiali e non. Calca il suo primo palcoscenico come cantante pop passando successivamente al rock melodico, fino ad arrivare al jazz attraverso l'incontro con un gruppo di musicisti con i quali decide il suo futuro percorso musicale.

Gianluigi Trovesi (Nembro, Bergamo 1944) Clarinettista e sassofonista jazz italiano. Trovesi viene considerato una delle figure più interessanti del panorama jazz italiano, avendo saputo coniugare la sperimentazione jazzistica con la tradizione popolare e la musica contemporanea. Tra le sue produzioni discografiche si ricordano Cinque piccole storie (1980) e Dances (1985).

Fabrizio Trullu Ha cominciato a suonare il pianoforte all'età di 7 anni e un anno dopo il clarinetto, facendo le prime esperienze nella banda musicale della città. Dopo il diploma al conservatorio di Cagliari s'interessa ad altri generi musicali fino a "scoprire" il Jazz. Da questo momento inizierà una brillante carriera che lo porterà a suonare con diversi musicisti e a raccogliere riconoscimenti in Italia e all'estero.